



Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Scienze Politiche*
Corso di laurea in Scienze politiche

Relazione annuale 2025

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2025



I - PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, verrà stabilita con delibera del Consiglio della Scuola di gennaio 2026, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro incarico istituzionale
Prof.ssa Laura Sabani	Presidente docente del CdS Relazioni Internazionali e Studi Europei	
Prof.ssa Maria Stella Rognoni	Docente del CdS Scienze Politiche	
Prof.ssa Annalisa Tonarelli	Docente del CdS Servizio Sociale	
Prof. Andrea Terlizzi	Docente del CdS Disegno e gestione degli interventi sociali	
Prof. Sandro Landucci	vice-Presidente Docente del CdS Politica, Istituzioni e Mercato	
Prof. Vittorio Mete	Docente del CdS Sociologia e Sfide globali	
Prof. Aldo Paparo	Docente del CdS Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica	
Matilde Battaglioli	rappresentante studenti del CdS Scienze Politiche	
Davide Tarlini	rappresentante studenti del CdS Servizio Sociale	
Giada Duseti	rappresentante studenti del CdS Disegno e gestione degli interventi sociali	
Riccardo Pisoni	rappresentante studenti del CdS Politica, Istituzioni e Mercato	
Giulia Pagliazzi	rappresentante studenti del CdS Relazioni Internazionali e Studi Europei	
Dario Niccoli	rappresentante studenti del CdS Sociologia e Sfide Globali	



Matteo Angelozzi	rappresentante studenti del CdS Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica	
Giacomo Iuliano	rappresentante studenti del CdS Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica	

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Gruppo A (quadro A dei CdS più quadro A scuola): Laura Sabani, Aldo Paparo, Angelozzi Matteo

Gruppo B (quadro B): Sandro Landucci, Riccardo Pisoni

Gruppo C (quadro C): Maria Stella Rognoni, Giulia Pagliazzi, Matilde Battaglioli

Gruppo D (quadro D): Andrea Terlizzi, Giada Duseti

Gruppo E (quadro E; sezione 4): Annalisa Tonarelli, Vittorio Mete, Davide Tarlini, Dario Niccoli

Modalità di lavoro

Utilizzo di un DRIVE condiviso in modo che i gruppi possano lavorare distintamente

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
17 settembre 2025	Prima riunione CPDS: organizzazione gruppi di lavoro e programmazione incontri 2025. Inizio revisione dei Quadri della Relazione annuale
9 ottobre 2025	Stato dell'arte dei Quadri della Relazione annuale.
26 novembre 2025	Analisi delle Schede di Monitoraggio annuale 2025. Confronto e analisi dei quadri in aggiornamento tra i vari gruppi di lavoro. Predisposizione e discussione della versione finale della Relazione annuale.
19 dicembre 2025	Riunione collegiale della CPDS: approvazione Relazione annuale 2025

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2025-2026 è costituita da n. 2 Corsi di Laurea (L), n. 5 Corsi di Laurea magistrale (LM):

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS Unico	Dipartimento referente
L-36	Scienze Politiche	(P) Alberto Tonini	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali
L-39	Servizio sociale	(P) Marco Bontempi	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali
LM-87	Disegno e gestione degli	(P) Simona	Unico	Dipartimento di Scienze



	Interventi Sociali	Viciani		Politiche e sociali
LM-62	Politica, Istituzioni e Mercato	(P) Maria Grazia Pazienza	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali
LM-52 e LM-90	Relazioni Internazionali e Studi Europei	(P) Mauro Campus	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali
LM-88	Sociologia e Sfide Globali	(P) Elisabetta Zontini	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali
LM-59	Strategie della comunicazione pubblica e politica	(P) Silvia Pezzoli	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata al seguente link:
<https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-78-organizzazione.html>

II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L-36 Scienze Politiche

Quadro cs.A

**EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA
DEL PROGETTO FORMATIVO**

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2024-25>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2025
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni ad hoc e ai lavori del gruppo di riesame)

Analisi

I questionari di valutazione del CdS in Scienze Politiche relativi alla soddisfazione degli studenti rispetto alla didattica (sistema di ateneo sisvaldidat a.a. 2024-2025) registrano lievi variazioni in miglioramento rispetto ai dati dell'anno precedente. Quasi tutte le risposte presentano una valutazione compresa tra 7,5 e 8,5, ad eccezione del quesito relativo alle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (D1), che ha ricevuto un punteggio medio pari a 7,45. Su questo quesito si registra inoltre un lieve miglioramento rispetto all'anno accademico precedente (+0,05). Il quesito sulla chiarezza delle modalità di esame conferma le indicazioni positive, segno che l'insistenza su una maggiore chiarezza nella scrittura dei syllabus (variazione di solo 0,03) ha portato frutto. Il quesito D7 (Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati) raggiunge una media di 9. Rispetto alle criticità discusse nella precedente relazione, permane l'insoddisfazione degli studenti relativi ai tirocini offerti, mentre aumenta la soddisfazione nei confronti del servizio di Tutor universitario (+0,63 nel giudizio complessivo). Il dato critico dell'anno precedente riguardante l'impiego delle competenze acquisite durante il corso di studi (D7) ha visto un miglioramento, arrivando a una media di 7,12. Complessivamente, si conferma la sostanziale soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti erogati dal CdS.

Nel Consiglio del CdS del febbraio 2025 sono state ampiamente discusse le criticità riportate da questa Commissione nella Relazione 2024 e sono state illustrate le misure correttive intraprese.

Si apprezzano le strategie individuate dal CdS per migliorare le criticità relative alla didattica, al servizio di tutoraggio e ai tirocini. Nello specifico dei tirocini è stato modificato il Regolamento didattico e da quest'anno accademico il tirocinio formativo non è più obbligatorio. L'alto numero degli studenti del CdS rendeva assai difficile trovare adeguata collocazione nelle agenzie di tirocinio. L'azione correttiva adottata dal Consiglio (il tirocinio potrà essere sostituito con una terza lingua e/o da attività formative da individuare), sembra andare nella giusta direzione e potrebbe portare anche benefici sulla progressione delle carriere. I risultati di questa modifica saranno oggetto di verifica nel corso dei prossimi anni.

Con riferimento alle criticità relative alla didattica, il presidente del CdS sottolinea il potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere; ricorda inoltre il rafforzamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), rivolti a studenti e studentesse delle classi IV e V delle Scuole Superiori, che hanno visto una larga partecipazione. Inoltre, il Presidente informa che, dalla sua nomina ha incontrato in più occasioni in presenza i rappresentanti degli studenti del CdS con l'obiettivo di raccogliere le loro osservazioni e valutazioni sul nuovo calendario degli appelli di esame, sul servizio di tutoraggio e sull'andamento della didattica. L'interlocuzione con i rappresentanti degli studenti è proseguita anche tramite lo scambio di mail, quando necessario.

Infine, per quanto riguarda i tutor didattici e di orientamento il Presidente del CdS ha organizzato un incontro allo scopo di organizzare e coordinare le attività dei tutor in modo efficiente.

La Commissione apprezza gli sforzi in questo senso, tuttavia – per quanto riguarda il servizio di tutoraggio didattico – si ritiene che ci siano ancora margini di miglioramento. In particolare, nel I semestre dell'anno accademico 2025/26 gli studenti di materie economiche non hanno potuto usufruire di tutoraggio didattico perché il tutor si trovava a Bruxelles (Erasmus+) e risultato irreperibile. Il CdS dovrebbe esercitare un maggior controllo sulla presenza effettiva dei tutor, organizzando nuove selezioni in caso di loro irreperibilità. In ogni caso il punteggio relativo alle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (D1) è in miglioramento, segnalando quindi un possibile effetto positivo degli sforzi compiuti per potenziare il servizio di tutoraggio.

Infine, sulla base delle indicazioni pervenute alla Commissione paritetica (AVA.3) la Commissione ribadisce l'invito al CdS a preparare dei verbali sugli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate (stakeholders, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc.) con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. A questo proposito, la Commissione segnala con soddisfazione che negli ultimi anni il CdS ha consolidato le interazioni con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi. Tale azione ha permesso di calibrare meglio la progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Raccolta di reclami osservazioni e proposte.

Nel sito del CdS è presente un link per la raccolta dei reclami e delle proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio.

Aree positive

La soddisfazione degli studenti risulta complessivamente molto elevata. Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere confermano una tendenza positiva. Il Corso di Studio ha negli ultimi anni adottato strategie volte a migliorare le criticità emerse in merito alla didattica, al

servizio di tutoraggio che evidentemente stanno avendo buoni risultati. La riforma dei tirocini molto probabilmente aiuterà i progressi in questa direzione. Questa Commissione invita pertanto il CdS a riportare nei prossimi verbali una valutazione sull'efficacia e sugli esiti delle misure correttive introdotte.

Aree di miglioramento

Nonostante gli sforzi intrapresi per migliorare il servizio di tutoraggio, in particolare quello didattico, permangono alcune criticità che, tuttavia, possono essere agevolmente risolte mediante un più attento controllo sul lavoro svolto e sulla reale reperibilità dei tutor.

Quadro cs.B	ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS
Sezione B1 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS	
Sezione B2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS	
Fonti documentali • SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (<i>Descrittori di Dublino</i>) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto • Esiti delle valutazioni della didattica erogata da parte degli studenti, dell'indagine sui servizi di supporto e delle opinioni dei laureandi (https://sisvaldidat.unifi.it) • Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS) • Valutazioni delle Schede di monitoraggio annuale (SMA) da parte degli organi del CdS • Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.) • Sito web della Scuola e del CdS • Relazione CPDS anno precedente • Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni <i>ad hoc</i> e ai lavori del gruppo di riesame) Analisi	

B1 Qualità nella progettazione del CDS

Come già evidenziato negli anni scorsi, il CdS pone degli obiettivi formativi chiaramente definiti (scheda SUA A4a-b-c), specificandoli secondo l'offerta formativa articolata in quattro curricula. Tali obiettivi risultano comunicati con apprezzabili chiarezza e sintesi dalla produzione informativa del CdS e della scuola, anche con un video illustrativo facilmente accessibile dalla pagina del sito web del CdS.

Relativamente all'ingresso al percorso formativo, alle competenze e conoscenze ad esso necessarie (specificate nella scheda SUA A3a-b), il CdS procede all'ammissione degli studenti attraverso un test di ingresso non preclusivo dell'iscrizione. Le conoscenze richieste, le modalità di svolgimento, l'attribuzione di oneri formativi aggiuntivi (OFA) e le modalità per assolverli sono chiaramente illustrate nella pagina del sito web della Scuola ad esso dedicato, facilmente accessibile anche dal sito del CdS, come nella guida dello studente. Per una valutazione indiretta di questo aspetto possiamo segnalare le risposte degli iscritti al Cds alla domanda D1 del questionario sulla didattica erogata (SISVALDIDAT a.a. 2024-2025) relativa alle conoscenze pregresse necessarie allo svolgimento di un esame, esse sono positive (7,4), in linea con l'anno precedente.

La lettura coordinata del regolamento e dell'ordinamento vigenti nel CDS ci porta a un giudizio di piena coerenza tra questi e gli obiettivi formativi dichiarati nelle parti iniziali della scheda SUA. In particolare, risulta ampiamente articolato lo spettro delle aree disciplinari in cui si articola il progetto interdisciplinare del CdS nella sez. A4b2 della scheda SUA per l'anno 2025, comprensiva di una suddivisione degli insegnamenti e dei laboratori, rispetto all'articolazione in curricula dell'anno precedente. Dalla lettura a campione delle schede dei singoli insegnamenti emerge la segnalazione di un maggiore adattamento dei programmi e degli argomenti di insegnamento al contesto formativo proprio del progetto interdisciplinare del CDS sia per gli insegnamenti caratterizzanti e affini sia per quelli di base: una tendenza che ci sembra da considerare coerente con la logica del diverso grado di rilevanza di questi ambiti nel progetto formativo.

Competenze trasversali appaiono trasmesse, oltre che attraverso i tirocini e gli insegnamenti di lingue straniere, in particolare dai seminari del primo anno, tesi a presentare l'integrazione delle varie prospettive disciplinari che compongono il CDS intorno a un tema determinato o a un ambito di approfondimento; oppure a fornire presentazioni di specifiche risorse metodologiche, analitiche, argomentative. Si raccomanda una migliore illustrazione su contenuto e organizzazione dei seminari sulla pagina web del CdS: al momento, prima di trovare informazioni specifiche sulle tematiche dei seminari bisogna fare tre passaggi.

È previsto un servizio di tutoraggio per la preparazione degli esami o della tesi affidato a studenti senior e rivolto a gruppi di studenti ma non a singoli, attivabile su prenotazione. Rispetto alla valutazione del tutoraggio. Si segnala un errore di definizione operativa del giudizio complessivo sul servizio nel questionario di valutazione del servizio di tutorato (estremi della scala: "Per niente insoddisfatto/del tutto soddisfatto").

Rispetto alla conclusione del percorso formativo, la prova finale risulta sufficientemente specificata (SUA A5a-b).

B2 qualità nell'erogazione del CdS**B2.1 valutazione fase in ingresso**

Rispetto al complesso dei servizi di orientamento, la loro presentazione nella pagina web della Scuola – in cui la sezione "orientamento" è particolarmente dettagliata – e del CdS risulta chiara ed esauriente.

L'orientamento in ingresso, che per un CdS triennale significa prima di tutto entrare in relazione col mondo delle scuole medie superiori, si articola attraverso una serie di servizi e iniziative integrate a livello di Ateneo, di Scuola e di CdS come gli Open Day e incontri presso le scuole superiori. Uno

degli strumenti chiave è lo sportello e-mail rivolto al pubblico e l'indicazione dei docenti delegati all'orientamento per ciascun curriculum nel sito del CdS. La pagina web offre un quadro chiaro e completo delle iniziative proposte dal Servizio.

Una serie di pagine web della scuola, cui quella del CdS collega, sono dedicate in modo molto particolareggiato alle condizioni per l'iscrizione, con particolare attenzione alle modalità di accesso e di gestione della prova di verifica delle conoscenze di ingresso alle lauree triennali.

B2 Valutazione fase in itinere

Rispetto allo svolgimento del percorso formativo, dobbiamo ripetere quanto riportato nella relazione della CPDS del 2024: l'accesso dalle pagine web dei CdS alle informazioni relative a insegnamenti, esami (e loro modalità) è decisamente complicato perché cliccando sulla voce "Insegnamenti" (che, peraltro correttamente, è stata rinominata "Ricerca insegnamenti") del menù "Didattica", invece di presentarsi l'elenco degli insegnamenti (magari organizzato per coorte e anno di corso), viene aperta una maschera di ricerca di una base di dati (chiamata "Cerca offerta") dalla quale si possono selezionare i valori di diverse variabili (dipartimento, corso di studi, tipo di corso ecc.). Ora, è vero che scorrendo il (lungo) elenco di corsi di laurea si può valorizzare il CdS dalla cui pagina si proviene e ottenere così l'elenco degli insegnamenti del CdS – ciò che si sta cercando; è altresì vero che trovandosi già sulla pagina del CdS, tornare indietro e doverlo ricercare è un'operazione controintuitiva e macchinosa. Fattibile, ma molto poco user-friendly.

Comunque, dall'esame dell'elenco degli insegnamenti è apparso un quadro di informazioni piuttosto completo: su oltre 80 insegnamenti, soltanto due mancavano del tutto del syllabus e sono insegnamenti del secondo semestre; un miglioramento rispetto ai 5 dell'anno scorso.

Ripetiamo anche la segnalazione presente nella relazione dello scorso anno circa il mancato accesso dell'elenco dei docenti dal menù "docenti"; qui, al posto dell'elenco dei docenti del CDS, magari in ordine alfabetico, appare la maschera di un altro database, stavolta chiamato "esplora i corsi di laurea", che come passo indietro rispetto alla (crediamo legittima) aspettativa di trovarsi di fronte all'elenco dei docenti generata (immaginiamo) dall'aver cliccato sulla voce "elenco dei docenti" di questo CdS è ancora più lungo rispetto a quello sopra descritto per la voce "Ricerca insegnamenti". Pure, quello che appare più grave è che, valorizzando i campi della maschera nel modo che è sembrato più congruo per ottenere l'informazione ricercata, non siamo riusciti ad andare oltre una scheda di sintesi del CdS, che fornisce e rimanda a molte informazioni ma NON (per quanto siamo riusciti a esplorare) all'elenco dei docenti. Un'informazione che riteniamo importante (anche per la possibilità che offre poi di collegare il docente ai suoi molteplici incarichi di insegnamento, alle indicazioni per gli argomenti di tesi che è disposto a seguire ecc.). Per cui invitiamo a fare in modo che, al più presto, cliccando sulla voce "elenco docenti" del sito del CdS si riesca a ottenere detto elenco. E non altro.

Il calendario degli esami, all'ultima ricognizione (3 dicembre 2025), risulta pubblicato fino all'autunno del 2026.

Dei circa 80 insegnamenti del corso di studio, un po' meno della metà si svolgono nel primo semestre; la distribuzione è quindi da considerarsi ben equilibrata.

Questa analisi si completa con la considerazione delle risposte degli studenti del CdS alle domande D3, D4, D6, D7 (relative all'organizzazione delle lezioni e alla chiarezza delle modalità di esame) del questionario sulla didattica erogata, che nel 2024/25 ottengono tutti valori tendenti a 8, in linea rispetto all'anno precedente.

I dati degli indicatori di percorso di studio presenti nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) risultano aggiornati alcuni al 2023 altri al 2024: si conferma la situazione dello scorso anno, un lieve arretramento dell'attrattività del CdS (ic00) in termini di numero di immatricolati sull'anno precedente. Permangono criticità sugli indicatori (ic01 e ic02, ic21, ic22, ic23 e ic24) relativi a esiti didattici, tempestiva progressione della carriera e abbandoni: anche se alcuni di questi indicatori

confermano un miglioramento, esso risulta insufficiente a colmare il gap con i loro valori di confronto.

L'orientamento in itinere si conferma imperniato su docenti delegati per ogni curriculum del CdS e su un servizio di tutoraggio a servizio degli studenti del CdS organizzato al livello di Scuola, dedicato all'intero spettro delle attività universitarie (piani di studio, tirocinio, esami, tesi ecc.). Tale servizio risulta attivabile tramite contatto e-mail. Si segnala un problema specifico nel questionario di valutazione del tutorato: la scala di giudizio complessivo sul servizio varia tra "per niente insoddisfatto" e "del tutto soddisfatto", inficiandone il senso logico.

Anche le modalità di svolgimento dei tirocini si confermano chiaramente articolate e comunicate sulle pagine web di scuola e CdS; il servizio tirocinio risulta imperniato sulla presenza di un docente referente per ciascun curriculum e sul servizio St@ge online di Ateneo.

L'esperienza di tirocinio ottiene il punteggio di 8,6, in linea con l'anno precedente, nel giudizio complessivo dato dai tirocinanti nel 2024/2025 alla domanda D8 del questionario loro somministrato; la domanda W7 sul giudizio complessivo dei laureandi del CdS nel 2024 ha una media di 8,3 mentre la domanda W6 sul supporto prestato dalla struttura universitaria per il tirocinio ottiene 7,4; entrambi valori in linea con l'anno precedente.

I servizi per la mobilità internazionale, come emerso dalla relazione degli anni precedenti, mantengono un livello positivo. Le informazioni risultano ben articolate e facilmente accessibili, prevalentemente sul sito della Scuola, ma anche – e in modo complementare – su quello del CdS.

L'esperienza all'estero ottiene un voto di 9.8 nella domanda W9 sul questionario rivolto ai laureandi del CdS nel 2024, in linea con l'anno precedente mentre la domanda W8 sul supporto prestato dalla struttura universitaria alla mobilità ottiene una valutazione di 7,6 in linea con l'anno precedente.

Rispetto agli spazi, ai servizi e alle dotazioni tecnologiche del Polo delle Scienze sociali, confermiamo il giudizio tendenzialmente positivo espresso nelle relazioni degli ultimi anni; tuttavia, emergono da qualche anno alcuni problemi di sovraffollamento in certe aule.

Il questionario ai laureandi del CdS per il 2024, alle Domande W1-W3 segnala una valutazione tendenzialmente positiva degli spazi e delle strutture in cui si svolgono le attività, intorno a 7,8 e in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

Positiva si conferma l'attività della Biblioteca di Scienze sociali, sul cui sito sono presenti una serie di servizi informativi e formativi dedicati agli studenti. La valutazione positiva è attestata anche dal voto medio di 8,4 (W4 dell'indagine sui laureandi del CdS) assegnato ai servizi della Biblioteca, giudizio che rimane stabile negli ultimi 3 anni.

B2 Valutazione della fase in uscita

Nella pagina web del CdS è presente una sezione relative alle Tesi e (un vademecum e l'indicazione di seminari di preparazione) con informazioni dedicate.

L'orientamento in uscita e il Job Placement risulta imperniato sui due docenti delegati all'orientamento in uscita a livello di Scuola e le iniziative e i servizi in materia risultano in prevalenza strutturati a livello di Ateneo, le cui iniziative e servizi appaiono ampiamente illustrati e accessibili nelle pagine del sito della scuola cui quello del CdS rimanda. la prova finale risulta chiaramente spiegata nella pagina web della Scuola dedicata alla prova finale (cui il link del sito del CdS rinvia). La pagina web del CdS alla voce per laurearsi riporta direttamente al sito della scuola senza dare una prospettiva del corso triennale. Appare anche importante monitorare l'aggiornamento degli argomenti di tesi proposti dai docenti

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione dell'ambiente di studio fornito dal CdS è nel complesso positiva e giudicata tale dalle valutazioni che emergono dai questionari degli studenti.

Punti di forza

Confermiamo che diversi elementi legati all'ambiente di formazione sono andati migliorando, accogliendo anche suggerimenti presenti nella relazione annuale della CPDS, in particolare nell'accessibilità delle informazioni sui servizi di orientamento, sul tirocinio e sulla mobilità internazionale. Continua a migliorare anche la completezza delle schede degli insegnamenti

Punti da migliorare

Contrasta purtroppo con questa tendenza il netto peggioramento delle pagine web di CdS riguardo all'accesso ad informazioni strategiche quali le schede degli insegnamenti e i nomi e le attività dei docenti: un problema comune a tutte le pagine web di CdS della Scuola, già segnalato nella relazione dell'anno scorso e collegato probabilmente a una precisa scelta nell'architettura generale delle pagine web di CdS, tesa a ridurre il carico di lavoro legato alle frequenti necessità di aggiornamento che queste informazioni richiedono – e che si preferisce risolvere rimandando a interfaccia generali di Ateneo direttamente collegate con gli archivi aggiornati con maggiore celerità. Continuiamo però a considerarla una scelta discutibile, perché “allontana” l'utente dal livello informativo di CdS in cui si trova disorientandolo quando non impedendogli di raggiungere l'informazione cercata. Si segnala infine un clamoroso errore di definizione operativa del giudizio complessivo sul servizio nel questionario di valutazione del servizio di tutorato (estremi della scala: “Per niente insoddisfatto/del tutto soddisfatto”). Sulle informazioni presenti nella pagina web del CdS si segnala anche la necessità di porre attenzione all'aggiornamento della sezione “argomenti di tesi” nelle schede docenti; di mettere in migliore evidenza i seminari di primo anno. Infine, si invita a una riflessione sull'investimento necessario per mantenere aggiornata e efficiente la pagina web del CdS, che mostra diversi “intoppi” di dettaglio (link che non funzionano, informazioni sui rappresentanti degli studenti da aggiornare, ecc.).

Quadro cs.C

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Fonti documentali:

- SUA-CdS Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...;
- A4.a: Obiettivi formativi specifici; A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento; Sezione C, Risultati della formazione;
- Relazione annuale CPDS anno precedente;
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)

Analisi

1. Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi del Quadro A4.a della SUA CdS, gli obiettivi formativi risultano come in passato coerenti con gli sbocchi professionali prefissati. Allo stesso modo, i risultati di apprendimento attesi (come descritti dalla SUA CdS Quadro A4.b2 e .c) si confermano coerenti con gli obiettivi formativi del Cds nel suo complesso.

Per i singoli insegnamenti abbiamo analizzato i Syllabus dell'a.a. 2025/2026 (e, quando non disponibili, quelli del 2024/2025), verificando se i risultati di apprendimento dichiarati fossero coerenti con i contenuti dei corsi e con i descrittori di Dublino 1–2. Nel complesso, emerge una buona coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica; restano però alcuni insegnamenti in cui gli esiti di apprendimento sono formulati in modo piuttosto generico o non del tutto collegato ai descrittori di Dublino, rendendo meno chiaro il contributo del singolo insegnamento agli obiettivi complessivi del CdS.

I dati disponibili mostrano un impegno del CdS nel migliorare la qualità dell'offerta formativa e la regolarità delle carriere, ad esempio attraverso un maggiore uso di prove in itinere e una rimodulazione del calendario d'esame. Questi interventi vanno nella direzione di una migliore organizzazione del percorso di studio e, in prospettiva, di una collocazione più efficace dei laureati nel mondo del lavoro e di una maggiore attrattività del CdS.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti, i questionari restituiscono un quadro complessivamente positivo: la soddisfazione globale per il corso di studio si attesta su una media di 8,11 (contro 8,02 nel 2023/2024). Le modalità di esame sono giudicate positivamente, anche se con una lieve flessione (media 8,21 nel 2024/2025 rispetto a 8,34 dell'anno precedente – fonte SISValdiDat).

Per l'efficacia esterna, i dati AlmaLaurea 2024/2025 indicano che il 25 % dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita in cui utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo risulta in crescita (40 % contro il 37,7 % dello scorso anno), ma rimane ancora al di sotto della media nazionale. Questo aspetto suggerisce la necessità di continuare a lavorare sul rapporto tra CdS e mondo del lavoro.

0. *Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze*

Per valutare l'efficacia delle modalità di verifica, sono stati esaminati i Syllabus degli insegnamenti e le pagine dei docenti. Anche per l'a.a. 2025/2026 emerge una sostanziale coerenza tra contenuti dei corsi, obiettivi formativi e modalità di esame (prove scritte e orali, relazioni, lavori di gruppo, prove in itinere).

Rimane però una piccola quota di insegnamenti in cui il collegamento tra modalità di verifica e obiettivi dell'insegnamento non è esplicitato in modo chiaro. In alcuni casi, soprattutto per insegnamenti del secondo semestre, le informazioni risultano incomplete o non aggiornate. Sarebbe quindi importante che il Consiglio di CdS intervenisse in modo mirato per garantire l'aggiornamento tempestivo dei Syllabus, in particolare quando vengono introdotte modifiche nell'offerta formativa o nelle modalità d'esame.

Valutazione complessiva della CPDS

In sintesi, la CPDS esprime una valutazione complessivamente positiva sulla coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica. L'attenzione del CdS alla revisione dei percorsi, alla diversificazione delle modalità di esame e al monitoraggio degli esiti (anche sul piano occupazionale) rappresenta un elemento importante e in linea con le criticità evidenziate negli anni passati.

Allo stesso tempo, permangono alcuni margini di miglioramento, soprattutto per quanto riguarda la chiarezza e la completezza delle informazioni messe a disposizione degli studenti (Syllabus e sito) e l'organizzazione e comunicazione delle verifiche dell'apprendimento. Sul

fronte dell'efficacia esterna, i dati suggeriscono di proseguire nel rafforzamento del collegamento con il mondo del lavoro e delle attività di orientamento in uscita.

Buone prassi

- Coerenza generale tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi professionali indicati nella documentazione ufficiale del CdS.
- Programmi degli insegnamenti, nella maggior parte dei casi, chiari e coerenti con i regolamenti didattici.
- Maggiore attenzione rispetto al passato alla descrizione dei risultati di apprendimento e delle modalità di verifica nei Syllabus.
- Buon livello di soddisfazione degli studenti rispetto al CdS nel suo complesso, con un leggero miglioramento degli indicatori di gradimento.

Aree di miglioramento

- In alcuni insegnamenti il collegamento tra modalità di verifica e obiettivi dichiarati non è ancora esplicitato in modo chiaro.
- Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento potrebbero essere resi più espliciti e maggiormente collegati ai descrittori di Dublino all'interno dei Syllabus.
- Persistono criticità nell'accessibilità e nell'aggiornamento dei Syllabus sul sito della Scuola; il sito è talvolta percepito come poco intuitivo e non sempre di facile consultazione.
- In un numero limitato di casi le date di appelli e prove intermedie non vengono comunicate con sufficiente anticipo, con possibili sovrapposizioni tra esami obbligatori e opzionali e difficoltà nell'organizzazione della sessione da parte degli studenti.
- Alla luce dei dati AlmaLaurea, è opportuno rafforzare ulteriormente il rapporto con il mondo del lavoro e le attività di orientamento e placement, così da aumentare il tasso di occupazione e la quota di laureati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite.

Quadro cs.D

AUTOVALUTAZIONE E RIESAME

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Analisi

Dopo aver visionato la SMA e scheda SUA riferiti all'anno 2025, riguardo il corso in oggetto, si può rilevare che le informazioni riportate risultano complete e aggiornate riguardo all'analisi

critica del CdS circa gli indicatori relativi alle carriere degli studenti e didattica specificando i margini di miglioramento e i punti di forza.

Dall'analisi di tali documenti si sottolinea che, per quanto concerne gli esiti didattici al primo anno, si registra un miglioramento rispetto all'anno precedente: l'indicatore iC13 passa infatti dal 51,2% al 56,7%, mostrando un avvicinamento ai valori di area geografica e nazionale. Risulta positivo anche l'aumento dell'indicatore iC15, relativo alla percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 20 CFU nel primo anno, che sale dal 63,4% al 64,5%. Anche l'indicatore iC16 (studenti che passano al secondo anno con 2/3 dei CFU previsti) mostra un incremento significativo, passando dal 33,5% al 42,1%, segnalando un miglioramento rispetto agli anni precedenti. Per quanto riguarda la progressione in carriera, prosegue il trend di miglioramento: l'indicatore iC01, relativo agli studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, cresce dal 39,3% al 48,6%. Anche la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) mostra un incremento, passando dal precedente 23,2% al 26,9%. I dati relativi alle nuove iscrizioni mostrano una lieve flessione: l'indicatore iC00a (avvii di carriera) passa da 537 a 517, mentre l'indicatore iC00b (immatricolati puri) da 445 a 433. Si osserva invece un lieve miglioramento nella percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso (iC14) che cresce dal 70,1% al 71,9%. La percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS (iC18) mostra una leggera diminuzione, passando dal 72,3% al 68,9%, mantenendosi comunque in linea con i valori nazionali. Si segnala inoltre che la percentuale di iscritti provenienti da fuori regione (iC03) continua a diminuire, scendendo dal 24,4% del 2021 al 15,5% nel 2024. Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, si registra una flessione per iC10 (CFU conseguiti all'estero entro la durata normale), che scende dal 37,0% al 28,3%, e per iC10BIS, che passa dal 37,9% al 30,0%. Sono invece positivi i dati relativi all'indicatore iC11, aggiornato al 2024, che evidenzia un incremento consistente della percentuale di laureati in corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, passando dal 174,3% al 297,3%.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che il CdS, avvalendosi dell'analisi e degli obiettivi individuati nei documenti di riesame, adotta la filosofia del processo di assicurazione della qualità grazie ad azioni concrete di miglioramento e di monitoraggio continuo.

In particolare, il CdS si propone azioni strategiche in riferimento alla progressione delle carriere e di ottimizzazione delle risorse nel rapporto studenti-docenti.

Aspetti positivi

Il quadro complessivo sopra descritto mostra alcuni progressi, ma alcune criticità permangono e richiedono ulteriore riflessione.

Per quanto riguarda il miglioramento della progressione delle carriere sono state portati avanti dei correttivi come:

1. la revisione dei programmi per adeguare, ove opportuno, il carico didattico; è stato incoraggiato ulteriormente il ricorso alle prove intermedie e in itinere.
2. grazie al nuovo finanziamento ministeriale (POT 2023–26), sono stati rafforzati i programmi di tutoraggio e i corsi di recupero, al fine di migliorare l'efficacia delle attività di tutoraggio in itinere;
3. dall'a.a. 23/24 sono stati attivati i Test TOLC-SPS di orientamento e auto-valutazione, con 897 partecipanti nel primo anno e un incremento delle sessioni previste per l'a.a. successivo;

4. un nuovo calendario degli appelli d'esame, con maggiore razionalizzazione del numero di appelli per favorire progressione regolare.

Quadro cs.E	COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA
Fonti documentali • SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>) • Pagi • ne web di Scuola e del CdS, Course Catalogue • Verbali del Consiglio del Corso di Studi in Scienze Politiche del 13.01.2025, del 27.02.2025 e del 28.05.2025 • Relazione della CPDS dell'anno precedente Analisi Le informazioni contenute nella SUA CdS risultano complete e aggiornate (tranne il quadro A1a, ormai datato). Nel quadro A.b sono riportate le informazioni sulla composizione del comitato di indirizzo e le sue recenti riunioni, aspetto che risultava invece poco aggiornato fino allo scorso anno. Le informazioni reperibili sul sito web del CdS sono aggiornate e dettagliate. Come già notato negli anni passati, rimangono limitate le informazioni in lingua inglese. La corrispondenza tra le informazioni fornite dalle Sezioni A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente) della SUA CdS e dai siti web della Scuola e del CdS è più che buona. In particolare, il quadro B della SUA rimanda spesso a pagine del sito della Scuola. Per tutte le fonti consultate le informazioni risultano facilmente reperibili. La pagina web del CdS relativa alla qualità del Corso, al netto di qualche piccolo refuso, è abbastanza aggiornata e completa. Meno aggiornata è invece la pagina dedicata ai verbali delle riunioni del Consiglio di CdS. Il Consiglio di CdS ha discusso la relazione annuale della CDPS nella riunione del 27 febbraio 2025. Diversamente dagli anni precedenti, i contenuti della relazione sono stati presentati e discussi nel dettaglio. Per ogni aspetto problematico contenuto nella relazione il CdS ha deciso di adottare azioni correttive mirate, i cui frutti sono già riscontrabili in questa sede. Valutazione complessiva della CPDS Nel complesso, la comunicazione introdotta dal CdS verso le studentesse e gli studenti, le famiglie e tutti gli interessati alle attività del CdS è molto buona. Le informazioni, infatti, risultano complete, chiare e facilmente accessibili. Rimangono alcuni margini di miglioramento che riguardano soprattutto la versione in lingua inglese del sito web del CdS. Aree di miglioramento Una delle aree di miglioramento della comunicazione del CdS nei confronti degli studenti è l'aggiornamento di alcune pagine web del CdS, come quella sulla qualità e sui verbali delle riunioni del Consiglio di CdS. Un ulteriore fronte di miglioramento riguarda la realizzazione di una versione in inglese del sito web del CdS.	

IV – AUTOVALUTAZIONE

Autovalutazione dell'attività della CPDS

Come iniziative volte al miglioramento del sistema di AQ a livello dei singoli CdS è da segnalare il livello di accuratezza e di dettaglio con cui in Consigli dei CdS in Scienze Politiche e in Sociologia e sfide globali hanno discusso e recepito le indicazioni contenute nella relazione della CPDS del 2024. A questa discussione ha fatto seguito l'impegno a mettere in campo azioni correttive pertinenti e realizzabili.

Autovalutazione dell'attività della CPDS

Buone pratiche

La CPDS ha proceduto alla stesura della Relazione annuale sulla base del lavoro in piccoli gruppi paritetici docenti-studenti ai quali sono stati affidati specifici quadri per tutti i CdS della Scuola di Scienze politiche. Ciò consente un'analisi più equilibrata e coerente dei quadri della Relazione.

Allo stesso tempo, accanto a questa modalità “orizzontale” di lavoro, se n'è aggiunta una “verticale” che prevede la costituzione di altri gruppi di lavoro, di norma composti dal/dalla docente e dallo/a studente/studentessa referenti del CdS, che rivede la parte della Relazione annuale relativa al CdS di cui fanno parte.

Aree di miglioramento

Malgrado i miglioramenti rispetto all'anno precedente, si ritiene che la CPDS debba andare con più decisione nella direzione di lavorare in maniera più collegiale per giungere a una stesura più condivisa della Relazione annuale.